

COMUNE DI COLLIO
Archivio storico

Inventario

Patronato scolastico 1915-1960

**SOPRINTENDENZA
ARCHIVISTICA E
BIBLIOGRAFICA
della Lombardia**

**REGIONE
LOMBARDIA
Culture, identità e
autonomia
della Lombardia**

**COMUNITA' MONTANA
VALLE TROMPIA
Sistema dei Beni Culturali
e Ambientali-
Sistema archivistico**

**COMUNE DI COLLIO
Brescia**

**Cooperativa Abibook
Brescia**

Intervento a cura di:

ABIBOOK Cooperativa Sociale onlus

Viale Duca degli Abruzzi, 10/A - 25124 Brescia - Tel. 030 383636-030 394225

e-mail: info@abibook.it

sito: www.abibook.it

Compilatori

Laura Soggetti, archivista

Per la redazione dell'inventario è stato impiegato il software Archimista versione 3.1.0

Finito di stampare nel mese di marzo 2024 presso il centro operativo del Sistema Archivistico della Comunità Montana di Valle Trompia

Gli operatori ringraziano per la collaborazione:

Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia; Regione Lombardia-Culture, identità e autonomia della Lombardia; Sistema Archivistico Comunità Montana di Valle Trompia; l'Amministrazione ed il personale del Comune di Collio.

Patronato scolastico di Collio

**Intervento di riordinamento ed inventariazione
dell'archivio storico**

1915-1960

Sommario

- p. 5 Soggetto conservatore
- p. 6 Profilo istituzionale
- p. 7 Soggetto produttore
- p. 9 Complesso archivistico
- p. 10 Modello scheda descrittiva unità archivistiche

- p. 11 serie Atti

Soggetto conservatore

Comune di Collio

Condizione giuridica
pubblico

Macrotipologia
ente pubblico territoriale

Contatti

Tel: 0309225052, Email: protocollo@pec.comune.Colloio.bs.it, Email: nicola@comune.collio.bs.it

Collegamenti

<https://www.comune.collio.bs.it>

Patrimonio

Oltre al fondo del Comune di Collio in archivio sono conservati i fondi documentali:

- Cancelleria censuaria-Imperial Regia Commissaria Distrettuale (1807-1860),
- Patronato scolastico (1915-1960),
- Comitato comunale O.N.B. (1930-1937).

Conserva inoltre alcuni fondi non ancora riordinati, tra cui:

- Azienda autonoma di soggiorno,
- Ufficio imposte di consumo,
- Ufficio di collocamento,
- Congregazione di carità-Ente comunale di assistenza.

Politiche di gestione e di acquisizione

Il Comune di Collio aderisce al Sistema Archivistico della Comunità Montana di Valle Trompia ed esercita la propria funzione di soggetto conservatore dell'archivio in coordinamento con il Sistema che è parte integrante del Sistema dei Beni Culturali e Ambientali della Valle Trompia.

Per informazioni su Sistema Archivistico: <https://opac.provincia.brescia.it/archivi/>

Orari e indicazioni per l'accesso ai fondi

Per accedere all'archivio ci si può rivolgere direttamente al Comune contattando il referente d'archivio, oppure al Sistema Archivistico di Valle Trompia

- tel.: 0308337491-492,
- cell. 334.1031862

- e-mail: archivi@civitas.valletrompia.it

Per visionare l'inventario e inoltrare domanda di accesso si può consultare l'Opac della Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese all'indirizzo: <https://opac.provincia.brescia.it/archivi/>

Nel sito di Comunità Montana di Valle Trompia sono disponibili in formato Pdf gli inventari degli archivi storici di tutti i comuni aderenti al Sistema Archivistico della Comunità Montana della Valle Trompia.

<http://www.valletrompia.it/cittadino/cultura-e-istruzione/sistema-archivistico>

Denominazione sede

Comune di Collio

Tipologia

sede legale

Indirizzo

piazza Zanardelli, 24

Comune

Collio (BS)

CAP

25060

Profilo istituzionale

Nati verso la fine del XIX secolo su impulso di privati con lo scopo di incentivare la scolarizzazione anche attraverso l'erogazione di contributi, con legge 4 giugno 1911, n. 487 "Riguardante provvedimenti per la istruzione elementare e popolare" e il relativo regolamento applicativo, approvato con regio decreto 2 gennaio 1913, n. 604 i patronati scolastici vengono formalmente istituiti in ogni comune per fornire assistenza agli alunni delle scuole elementari attraverso l'istituzione della mensa scolastica, la concessione di sussidi per calzature e vestiario e la distribuzione di cancelleria e materiale didattico. Una prima riorganizzazione dei patronati scolastici viene compiuta attraverso l'approvazione del testo unico sulla pubblica istruzione approvato con regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577 e del relativo regolamento generale riguardante i servizi dell'istruzione elementare, portato dal regio decreto 26 aprile 1928, n. 1297. Dopo la costituzione della repubblica italiana, con il decreto legge 24 gennaio 1947, n. 457 e con la successiva legge 4 marzo 1958, n. 261 viene ridefinito il nuovo ordinamento dei patronati e dei loro consorzi. La normativa viene completata con il regolamento di esecuzione della legge 4 marzo 1958, approvato con d.p.r. 16 maggio 1961, n. 636.

L'art. 2 della legge del 1958 prevede che "il Patronato ha personalità giuridica di diritto pubblico e, al fine di superare le condizioni di natura economico-sociale che rendono difficile l'adempimento dell'obbligo e che anche possono gravemente compromettere il rendimento scolastico, fornisce gratuitamente agli alunni bisognosi libri, cancelleria, indumenti, medicinali; organizza la integrazione alimentare anche sotto forma di refezione scolastica a favore degli alunni sopradetti; istituisce e gestisce dopo-scuola, inter-scuola, ricreatori, colonie; favorisce l'assistenza igienico - sanitaria scolastica e cura ogni altra iniziativa che integri l'azione educatrice della scuola".

Dal regolamento esecutivo della legge del 1958 si rilevano, tra l'altro, le attribuzioni e i compiti degli organi istituzionali preposti all'amministrazione del patronato, che sono il presidente, il consiglio di amministrazione, la giunta esecutiva e il segretario-direttore.

I patronati scolastici e i loro consorzi vengono soppressi in forza dell'art. 4 del d.p.r. 24 luglio 1977, n. 616 relativo al "Trasferimento e deleghe di funzioni amministrative dello Stato": le funzioni di assistenza scolastica con i relativi servizi e beni sono attribuiti ai comuni.

<https://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/profilo-istituzionali/MIDL000235/>

(risorsa verificata il 07/03/2024)

Soggetto produttore

Patronato scolastico di Collio

Tipologia

Ente

Tipologia ente

ente di assistenza e beneficenza

Denominazione principale

Patronato scolastico di Collio

Estremi cronologici

1897 - 1978 ?

Profilo storico

L'istituzione del Patronato scolastico di Collio viene fatta risalire alla data del 5 agosto 1897, quando con deliberazione del Consiglio comunale viene nominata una Commissione comunale per promuovere l'istituzione del Patronato stesso, a norma della circolare ministeriale 8 aprile 1897. A presiedere la Commissione è nominato il sindaco Luigi Tabladini.¹

Nel gennaio del 1898 il Patronato non risulta ancora attivato, ma lo è pochi mesi più tardi visto che nel mese di maggio del 1898 riceve un primo sussidio ministeriale. Le somme a disposizione del Patronato, derivanti da oboli pubblici e dal sussidio governativo, sono utilizzate per l'acquisto di libri di testo e quaderni per gli alunni poveri e per la distribuzione di premi a quelli più diligenti, interventi volti a favorire una maggiore frequenza alla scuola e in generale un maggior profitto. L'assistenza è svolta in pari misura agli alunni di ambo i sessi.²

Un vero e proprio statuto si ha solo nel 1914, anno in cui il Patronato viene ufficialmente istituito a norma della legge 4 giugno 1911, n. 487. Lo statuto delinea gli scopi (provvedere all'assistenza scolastica degli alunni iscritti nelle pubbliche scuole elementari per assicurare l'istruzione e la frequenza nella scuola), i mezzi (i contributi dei soci, i sussidi della Stato, le somme stanziare dal Comune, dalla Provincia e agli enti di beneficenza, doni, legati e altri proventi) e la forma dell'ente

(il Patronato è amministrato da un Consiglio formato da un rappresentante del Comune, da delegati dei soci, da 4 insegnanti elementari e dai delegati delle associazioni e istituzioni locali in numero proporzionale al contributo versato e dall'Assemblea generale dei soci; il Consiglio d'amministrazione nomina poi il presidente, il vice-presidente e un segretario-contabile).³

A seguito della riorganizzazione dei Patronati scolastici stabilita dal Regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577 il Patronato di Collio provvede alla redazione di un nuovo statuto approvato con deliberazione del podestà 6 dicembre 1929. Oltre agli scopi generici già espressi nel precedente statuto, il nuovo Patronato si propone come scopo specifico l'organizzazione di un doposcuola presso ogni istituto scolastico. Il Patronato è ora amministrato dall'Assemblea generale dei soci e da un Consiglio di 5 membri (1 delegato del podestà, 1 insegnante elementare, 2 padri di famiglia scelti dal podestà, 1 delegato dei soci); è prevista la collaborazione di un insegnante o di un capo famiglia per la frazione di S. Colombano. Il Consiglio d'amministrazione nomina a sua volta il presidente e un segretario contabile e economo.⁴

A norma del Regio decreto 17 marzo 1930, n. 394 l'amministrazione del Patronato scolastico viene affidata al Comitato comunale dell'Opera nazionale Balilla. Questo passaggio d'amministrazione comporta la nomina di un nuovo Consiglio e il conseguente scioglimento del vecchio.⁵

A guerra conclusa il Patronato si ricostituisce. Con verbale di deliberazione del 14 novembre 1946 il Consiglio comunale nomina il presidente Giuseppe Biena, il segretario Domenico Tonini e una Giunta esecutiva composta da 4 membri (Benedetto Zanardelli, sacerdote Giovanni Ruggeri, Antonio Rambaldini e Lorenzo Zanardini).⁶

¹ Archivio storico Comune di Collio, Cat. IX-Istruzione pubblica, busta 302, fasc. 23.

² Id.

³ Archivio storico Comune di Collio, serie Regolamenti comunali, busta 2, fasc. 2.

⁴ Archivio storico Comune di Collio, Cat. IX-Istruzione pubblica, busta 307, fasc. 1.

⁵ Id.

⁶ Archivio storico Comune di Collio, Cat. IX-Istruzione pubblica, busta 309, fasc. 14.

Alla consueta attività assistenziale consistente nella fornitura di libri di testo, pagelle e oggetti di cancelleria agli alunni più bisognosi, si aggiunge a partire dal 1958 il servizio di refezione scolastica a favore degli alunni residenti nelle località più disagiate del territorio comunale.

I patronati scolastici vengono soppressi in forza dell'art. 4 del d.p.r. 24 luglio 1977, n. con il quale le funzioni di assistenza scolastica con i relativi servizi e beni sono attribuiti ai comuni.

Complesso archivistico

Tipologia del livello di descrizione

fondi

Estremi cronologici

1915 - 1960

Consistenza archivistica

1 busta

Contenuto

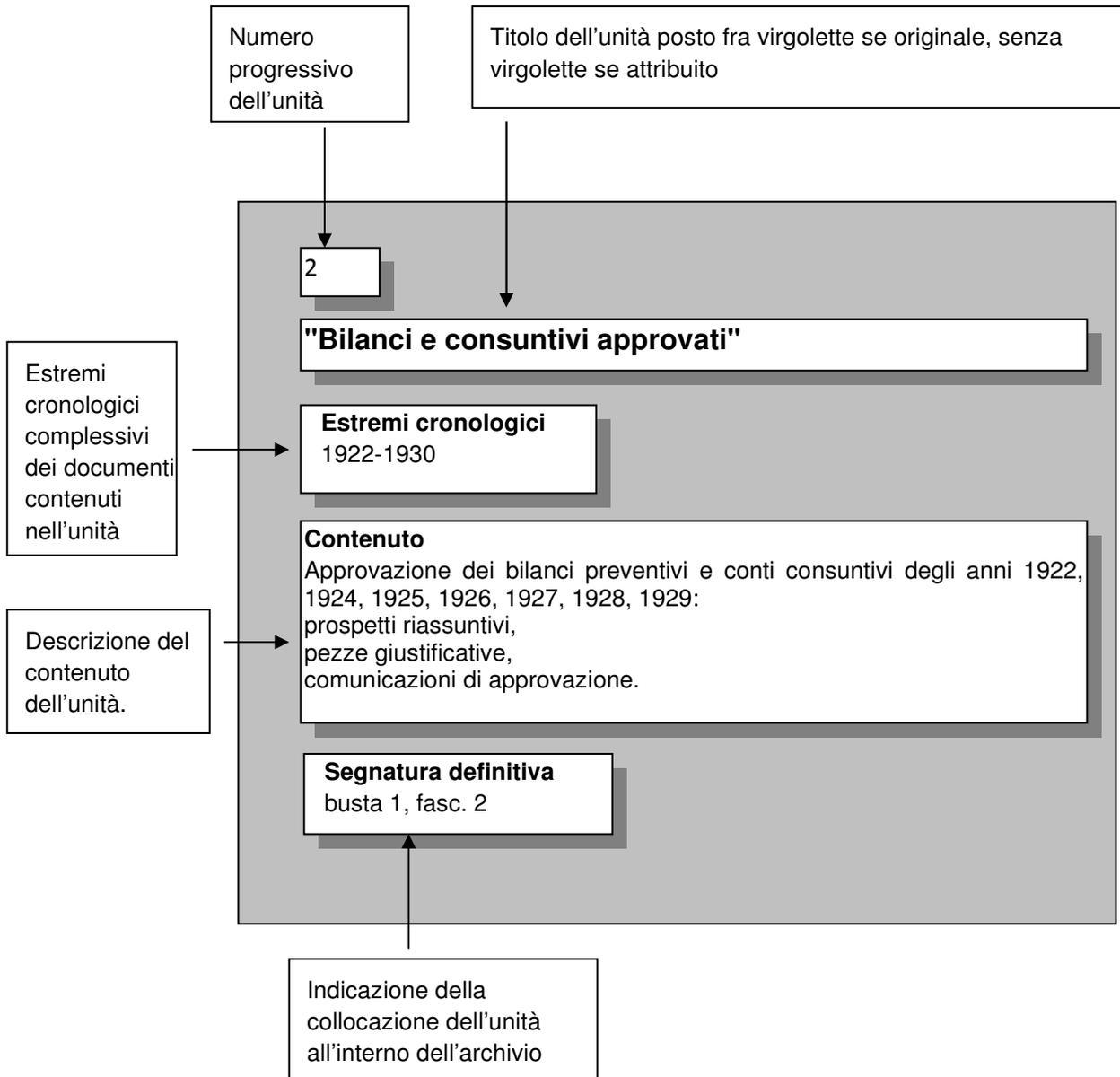
Il fondo conserva la documentazione prodotta dal Patronato scolastico di Collio dal 1915 al 1960, ordinata in serie cronologica di fascicoli.

Storia archivistica

Il fondo del Patronato scolastico di Collio è stato rinvenuto nel corso dei lavori di riordinamento dell'archivio storico comunale. La documentazione che lo costituisce è scarsa e lacunosa e non copre tutto il periodo di attività dell'ente. Le lacune si possono spiegare da un lato con la commistione di funzioni e competenze tra il Patronato e il Comune di Collio, per cui una parte della documentazione riconducibile all'istituzione e all'attività del Patronato è conservata nell'archivio storico del Comune, prevalentemente nella categoria IX-Istruzione pubblica. La documentazione risalente agli anni dal 1930 al 1937 è invece conservata nel fondo del Comitato comunale dell'Opera nazionale Balilla, dal quale in quegli anni il Patronato era dipendente. È presumibile d'altra parte che il fondo abbia anche subito dispersioni dovute allo stato di abbandono in cui versava l'archivio storico comunale fino a pochi decenni fa.

L'intervento di riordino e inventariazione del fondo è stato realizzato nell'ambito delle attività del Sistema archivistico di Valle Trompia.

Modello di scheda descrittiva delle unità archivistiche



Atti

Tipologia del livello di descrizione
serie

Estremi cronologici
1915 - 1960

Consistenza archivistica
11 fascicoli

Contenuto

La documentazione prodotta dal Patronato scolastico di Collio è costituita da atti contabili e carteggio che rispecchiano l'organizzazione e il funzionamento dell'ente. Per i primi decenni la documentazione è molto lacunosa e costituita prevalentemente da atti contabili, mentre è conservata con maggiore regolarità a partire dall'anno scolastico 1949-1950.

Tra gli atti contabili si trovano bilanci di previsione e conti consuntivi, pezze giustificative delle entrate e delle spese e bollettari. Il carteggio è formato per lo più dalla corrispondenza con altri enti e istituzioni e con le ditte fornitrici, dalle richieste di contributi statali e privati, dalle domande di ammissione all'assistenza e dagli elenchi degli assistiti.

Numero unità archivistiche
11

Unità archivistiche

1

Contabilità

Estremi cronologici
1915

Contenuto
Bilancio preventivo dell'entrata e dell'uscita per l'anno 1915.

Segnatura definitiva
busta 1, fasc. 1

2

"Bilanci e consuntivi approvati"

Estremi cronologici
1922 - 1930

Contenuto
Approvazione dei bilanci preventivi e conti consuntivi degli anni 1922, 1924, 1925, 1926, 1927, 1928, 1929: prospetti riassuntivi, pezze giustificative, comunicazioni di approvazione.

Segnatura definitiva
busta 1, fasc. 2

Contabilità**Estremi cronologici**

1947 - 1948

Contenuto

Pezze giustificative dell'entrata e dell'uscita.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 3

4

Contabilità**Estremi cronologici**

1945 - 1949

ContenutoPezze giustificative dell'uscita esercizio 1948-1949;
bollettario delle ricevute di pagamento 1945-1949.**Segnatura definitiva**

busta 1, fasc. 4

5

"Corrispondenza diversa e Circolari - 1949-50"**Estremi cronologici**

1949 - 1950

Contenuto"Fatture pagate";
bollettario delle ricevute di pagamento;
corrispondenza con Direzione didattica di Gardone V.T., Provveditorato agli studi di Brescia, Credito agrario bresciano-sede di Brescia.**Segnatura definitiva**

busta 1, fasc. 5

6

"Patronato 1950-1951 - Corrispondenza diversa e Circolari"**Estremi cronologici**

1950 - 1951

Contenuto"Fatture pagate";
bollettario delle ricevute di pagamento;
corrispondenza con Direzione didattica di Gardone V.T., Provveditorato agli studi di Brescia, Cartolibreria F. Viviani di Brescia.**Segnatura definitiva**

busta 1, fasc. 6

"Patronato 1951-1952 - Corrispondenza diversa e Circolari"**Estremi cronologici**

1951 - 1952

Contenuto

"Fatture pagate";

"Varie": corrispondenza con Direzione didattica di Gardone V.T., Provveditorato agli studi di Brescia.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 7

8

"Patronato anno 1956-1957"**Estremi cronologici**

1956 - 1957

Contenuto

"Varie": corrispondenza con Orfanotrofio S. Antonio di Borgo Sacco di Rovereto, Provveditorato agli studi di Brescia, Direzione didattica di Gardone V.T., Credito Agrario Bresciano, Patronato scolastico di Brescia;

"Ordinativi pagamento 1956-1957 e Elenchi assistiti 1956-1957": elenchi degli alunni delle scuole elementari assistiti dal Patronato scolastico, autorizzazioni al ritiro di testi scolastici da parte degli insegnanti;

"Fatture pagate anno 1956-1957": nota delle spese postali, fatture e note di pagamento per acquisto di testi scolastici e altre spese.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 8

9

"Patronato anno 1957-1958"**Estremi cronologici**

1957 - 1958

Contenuto

"Domanda Patronato scolastico - Seduta del 2 nov. 1957": domande di ammissione all'assistenza del Patronato scolastico;

"Elenchi assistiti 1957-1958": elenchi degli alunni delle scuole elementari assistiti;

"Nota spese postali 1957-1958";

"Refezione scolastica frazione Ivino": comunicazione del Provveditorato agli studi di Brescia relativa a pagamento di contributo ministeriale;

"Ordinativi pagamento": autorizzazioni al ritiro di testi scolastici da parte degli insegnanti e ricevute;

"Fatture pagate 1957-1958": fatture e note di pagamento per acquisto di testi scolastici e altre spese;

"Varie": corrispondenza con Amministrazione delle attività assistenziali italiane e internazionali-Ufficio provinciale di Brescia, Direzione della Società mineraria prealpina-cantiere Torgola, Provveditorato agli studi di Brescia, Direzione didattica di Gardone V.T., Direzione Credito agrario bresciano, altri enti.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 9

"Patronato anno 1958-1959"**Estremi cronologici**

1958 - 1959

Contenuto

"Elenchi assistiti 1958-1959": elenchi degli alunni delle scuole elementari ammessi all'assistenza;

"Ordinativi di pagamento": autorizzazioni al ritiro di testi scolastici da parte degli insegnanti;

"Fatture pagate": fatture e note di pagamento per acquisto di testi scolastici e altre spese, nota delle spese postali, elenco delle fatture a corredo del conto consuntivo;

"Fatture da pagare": sollecito di pagamento;

"Corrispondenza varia per la refezione scolastica": corrispondenza con Amministrazione delle attività assistenziali italiane e internazionali-Ufficio provinciale di Brescia, Direzione della Società mineraria prealpina-cantiere Torgola, Provveditorato agli studi di Brescia e altri enti relativa al pagamento di contributi per la refezione scolastica;

"Varie": corrispondenza con Cartolibreria Bondio di Gardone V.T., Provveditorato agli studi di Brescia, Direzione didattica di Gardone V.T., Direzione Credito agrario bresciano.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 10

11

"Patronato scolastico anno 1959-60"**Estremi cronologici**

1959 - 1960

Contenuto

"Domande elenco Patronato anno 1959-1960": domande di ammissione all'assistenza del Patronato scolastico;

"Elenco bambini proposti per l'assistenza": elenchi degli alunni delle scuole elementari ammessi all'assistenza;

"Ordinativi di pagamento": autorizzazioni al ritiro di testi scolastici da parte degli insegnanti e ricevute;

"Entrate e varie": comunicazioni di pagamento di sussidi da parte della Direzione didattica di Collio e del Consorzio provinciale dei patronati scolastici;

"Refezione scolastica 1959/1960": domanda di contributo.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 11



Sistema Archivistico di Valle Trompia

Complesso conventuale S. Maria degli Angeli
via San Francesco d'Assisi - 25063 Gardone V.T. (BS)
tel. 030-8337491/492

e-mail: archivi@civitas.valletrompia.it

sito: <http://opac.provincia.brescia.it/archivi/sistema-archivistico-di-valle-trompia/>

